



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI  
COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

**Pratica: TE/C/461**

**Ditta richiedente: Sig. PALANTRANI Tonino**

**IL DIRIGENTE:**

**VISTO** il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

**VISTO** la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

**VISTO** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

**VISTO** il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.";

**VISTO** la richiesta di rinnovo della concessione di pertinenza idraulica ubicata in sponda sinistra del fiume Tordino in agro del Comune di Teramo (TE), da adibire ad uso agricolo, per la durata di anni 6 (sei) – Foglio di mappa n. 70, a fronte delle part.lla n. 142-149 della superficie complessiva di 415 mq. presentata dalla ditta Sig. Palantrani Tonino, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/218659/24 del 28/05/2024;

**RENDE NOTO**

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale concedere l'area demaniale, di pertinenza idraulica in sponda sinistra del Fiume Tordino, in agro del Comune di Teramo (TE), per una superficie di 415 mq a fronte delle p.lle 142-149, foglio n. 70 ad uso agricolo, presentata dalla ditta Sig. Palantrani Tonino, per un periodo di anni 6 (sei), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO  
**- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -**

2. Per informazioni è possibile contattare il Geom. Paolo Pizzi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/021361;

**DISPONE**

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

**INVITA**

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it), ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 - 64100 Teramo (TE), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca IAGNEMMA

*(F.to digitalmente)*